

«La Regione in pressing su Trenitalia e subito» Brigante scrive a Vendola e Minervini

Su una decisione così grave di Trenitalia nel tagliare con l'orario invernale diversi treni a lunga percorrenza, isolando così la Puglia ed il Salento dal resto dell'Italia, è necessario che la Regione intervenga con i suoi vertici istituzionali. Il consigliere regionale de «La Puglia per Vendola», Giovanni Brigante, si è rivolto al presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e all'assessore ai Trasporti Guglielmo Minervini «affinché intervengano su Trenitalia per ripristinare le linee ferroviarie soppresse, in quanto gli ingiustificati tagli stanno allontanando sempre di più la Puglia dal resto dell'Italia, osteggiandone lo sviluppo e la crescita economica». «Ancora una volta - scrive il consigliere Brigante nella nota al Governatore e all'assessore ai Trasporti - siamo costretti a registrare una grave decisione per il nostro territorio. Trenitalia, con la soppressione di alcune linee a lunga percorrenza tra la Puglia, e in particolare il Salento, e il Nord Italia, non fa che penalizzare ulteriormente la nostra Regione. I motivi adottati - sostiene Brigante - di razionalizzazione della spesa e di salvaguardia dei bilanci, sembrano non tener conto della necessità di sostenere la crescita ed il rilancio del Mezzogiorno, attraverso una oculata dotazione di infrastrutture». «La grave decisione di Trenitalia va in senso opposto osserva Brigante -. Raccogliendo le numerose istanze provenienti dal territorio, dalle istituzioni, dalle parti sociali, il mio invito è quello ad intervenire con estrema urgenza presso l'ad di Trenitalia, al fine di attivare un tavolo di confronto con la Regione Puglia, per trovare adeguate soluzioni al problema».

